



Premio Internazionale  
Cosimo Fanzago  
Edizione Speciale per  
il Restauro dei Palazzi Storici



Associazione  
Palazzi Napoletani  
2002 - 2024

433°

Dalla nascita di  
Cosimo Fanzago

Premio Internazionale  
Cosimo Fanzago

22° Edizione  
Napoli, 9 dicembre 2024

Galleria del piano nobile di  
Palazzo Ruffo della Scaletta



Il Presidente Arch. Sergio Attanasio e lo scrittore Raffaele La Capria (2010)



LA CASA DELL'ARCHITETTO / MIMMO PALADINO PER IL PREMIO FANZAGO

immagine: antonello scotti

ASSOCIAZIONE PALAZZI NAPOLETANI  
PREMIO INTERNAZIONALE COSIMO FANZAGO  
PRESIDENTE - SERGIO ATTANASIO

BREVE STORIA E SEDI DEL PREMIO FANZAGO

Fondato il 3 maggio 2002 presso il palazzo Serra di Cassano a Napoli, dall'Associazione culturale Palazzi Napoletani come evento collaterale al programma di visite guidate agli edifici e alle dimore della città di Napoli, il Premio Fanzago ha assunto con il passare degli anni sempre maggiore prestigio per essere un riconoscimento conferito a personalità che hanno contribuito, con il loro impegno letterario, artistico, scientifico e professionale, alla crescita e al prestigio della nostra città e per prefiggersi l'obiettivo di aiutare a promuovere la diffusione di una cultura portatrice di progresso e di civiltà, con particolare riguardo ai beni culturali. Dal 2002 al 2008 la cerimonia di premiazione si è tenuta a palazzo Serra di Cassano (in via Monte di Dio, 14) e dal 2009 al 2010 nel teatro di palazzo Donn'Anna opera incompiuta di Cosimo Fanzago (in Largo Posillipo, 9). In occasione del decennale del Premio, il 16 giugno 2011 si è trasferito a palazzo Zevallos-Stigliano, sede museale del Banco di Napoli Intesa San Paolo (in via Toledo, 185). Dal 2012 al 2014 è tornato a palazzo Serra di Cassano. Nel 2015, 2016, 2019 e 2022 ancora a palazzo Donn'Anna, ospite della Fondazione De Felice. Nel 2017, 2018 e 2023 è stato ospitato nella Galleria del piano nobile di Palazzo Nunziante di Mignano (opera di Enrico Alvino e Domenico Morelli) in via Morelli, 7.

COMITATO SCIENTIFICO

Francesco Sabatini (Presidente Onorario), Sergio Attanasio, Roy Boardman, Valerio Caprara, Jean Digne, Marc Innarò, Ewa Kawamura, José Vicente Quirante Rives, Emanuela Chiameo, Carlo Sbordone.

COMITATO D'ONORE

Roberto De Simone, Silvio Perrella, Antonio Buonajuto, Luigi Riello, Paolo Giulierini, Mimmo Jodice, Louis Godart, Francesco Nicolosi, Aldo De Chiara

Coordinamento generale: **Pietro Giordano**  
[www.associazionepalazzinapoletani.it](http://www.associazionepalazzinapoletani.it)

Edizione Speciale 2024 per il Restauro dei Palazzi Storici

Lunedì 9 Dicembre, ore 16:30  
Riviera di Chiaia, 202 - 80121 Napoli  
Sede ACEN - Piano nobile di Palazzo Ruffo della Scaletta.

Presentazione del volume  
Palazzo Ruffo della Scaletta a Napoli  
storia e contemporaneità  
edito da artem

Consegna del PREMIO FANZAGO 2024 a:  
Angelo Lancellotti  
Presidente ACEN

Concerto a cura della Fondazione Festival  
Barocco Napoletano

Seguirà cocktail e visita guidata al palazzo.

Presenta  
Vittorio Del Tufo  
Vicedirettore de IL MATTINO

ANGELO LANCELOTTI

Presidente dell'Associazione Costruttori Edili Napoletani

Cinquantasei anni, laureato con lode in Ingegneria Edile Civile, Angelo Lancellotti è costruttore di quarta generazione. Il neo presidente Ance Napoli attualmente è presidente della Cassa Edile di Napoli e vanta una lunga esperienza associativa: è stato vice presidente dell'Acen, con delega alle Opere Pubbliche e ai Rapporti Interni, vice presidente della Consulta delle Costruzioni, consigliere di amministrazione del Centro Formazione Maestranze Edili e di AFM - Associazione di Formazione Manageriale. E' stato anche componente della Giunta esecutiva dell'Unione Industriali e vice presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Api Napoli.

E' direttore tecnico e rappresentante legale della I.Co.M.E.S. (Impresa Costruzioni Marittime Edili Stradali) srl, società di costruzioni specializzata nel restauro e consolidamento di edifici storici che opera nel comparto da oltre 40 anni.

Al bisnonno di Angelo, Ernesto Lancellotti, si deve la prima lottizzazione in Italia, che interessava l'urbanizzazione della collina di Posillipo. Era il 1928 e l'allora presidente della società Speme fu così l'artefice della realizzazione della funicolare di Mergellina, uno degli impianti di risalita più ripidi del mondo. I lavori furono terminati nel 1931, tre anni dopo, come ricorda una targa nella stazione. A Lancellotti fanno riferimento anche le realizzazioni di intere strade e costruzioni sul versante di via Orazio, di ville e di un locale — il Giardino degli Aranci — per un periodo noto in tutta Europa. L'industriale era a capo di una azienda di cavi di gomma che fu poi acquistata da Pirelli, che considerava l'ingegnere un temibile concorrente.



Palazzo Ruffo della Scaletta alla Riviera di Chiaia, 202, Napoli. La monumentale scala nell'atrio coperto da volta a padiglione ottagonale con lanternino.